



S  
P  
A  
Z  
I  
O  
  
N  
E  
W  
  
S



Ant'Andrea  
**Ant' Andrea**

AGGIORNAMENTI  
E NOVITA'

GUIDA AI NS SERVIZI  
COSA FARE PER..

VOLONTARIATO  
AL S.ANDREA

L'OSPEDALE SI  
RACCONTA



## AGGIORNAMENTI E NOVITA'

### **UFFICIO STRANIERI**

Il diritto alla salute è internazionalmente riconosciuto come diritto inviolabile della persona e interesse della collettività. Come tale, esso deve essere garantito anche al cittadino straniero soggiornante nel nostro paese. Pertanto, il cittadino straniero deve poter accedere all'assistenza sanitaria pubblica italiana secondo regole precise, ed essere equiparato ai residenti, quale portatore di diritti ma anche di doveri.

L'Ufficio Stranieri dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea si occupa quindi di:

- fornire pari opportunità di accesso alle prestazioni sanitarie ai pazienti stranieri, utilizzando brochures e pannelli informativi multilingue
- attuare correttamente le procedure di ricovero e di registrazione delle prestazioni sanitarie
- attuare una efficace gestione delle pratiche amministrative per l'espletamento delle necessarie attività di quantificazione e rimborso dei costi delle prestazioni sanitarie

Responsabile: Dott.ssa Ileana Fusco

Riferimenti telefonici: 06 - 3377.5206

**S**i informa che, gli ambulatori di **endocrinologia** e di **diabetologia** sono stati spostati al secondo piano seminterrato.

### **SONO CAMBIATI GLI ORARI DI:**

- **Ufficio Informazioni:** il sabato  
dalle ore 7.30 alle ore 12.30
- **Uno dei due sportelli del ritiro analisi:** dal lunedì al venerdì  
dalle ore 7.30 alle ore 12.30

### **DAL MESE DI FEBBRAIO CAMBIA L'ORARIO DI:**

- **Sportello Cartelle cliniche:** dal lunedì al venerdì  
dalle ore 8.30 alle ore 13.30

## COSA FARE PER.....

### **Prenotare il numero eliminacode per effettuare le operazioni di sportello**

#### **Cos'è**

Il sistema eliminacode Q-Recup utilizzato presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea non è un sistema di prenotazione di visite ma una nuova procedura che permette di fissare un appuntamento con le casse ed evitare lunghe code agli sportelli.

#### **Per quali sportelli è attivo**

Prenotazione e accettazione prestazioni ambulatoriali - Esami di laboratorio - Richiesta e ritiro copie conformi di cartelle cliniche.

#### **Come funziona**

È possibile prelevare il numero eliminacode (NEC) nei giorni precedenti la visita/prestazione da eseguire. Ad esempio, chi deve effettuare analisi di laboratorio, può scegliere il giorno e l'ora in cui presentarsi. Nella data e nell'orario prescelto il suo numero eliminacode sarà chiamato allo sportello, quindi non è necessario dover arrivare in ospedale presto e mettersi in coda. Il NEC si può prelevare anche il giorno stesso della prestazione: in questo caso però gli utenti prenotati hanno la precedenza.

#### **Come si fa**

Per prelevare il NEC è necessario avere con sé la tessera sanitaria, o il codice fiscale.

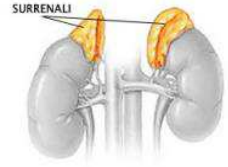
- gratuitamente presso i totem situati nelle sale dell'ospedale, o via web in [www.recupitalia.it](http://www.recupitalia.it). Per registrarsi nel sito è necessario aver già utilizzato almeno una volta il servizio e aver ottenuto un proprio codice personale (PNR).
- ai costi previsti secondo le tariffe dei singoli gestori via sms al 320.2041418. Per inviare il messaggio è necessario seguire le istruzioni indicate nel sito web.
- a pagamento tramite call center 892.118; costo massimo della chiamata € 2,99

#### **Quando non è necessario ritirarlo**

Quando si prenota una prestazione specialistica ambulatoriale tramite Numero verde regionale o tramite CUP aziendale, con l'appuntamento viene rilasciato automaticamente anche numero eliminacode, (NEC) che prevede la chiamata per l'accettazione amministrativa 25 minuti prima dell'appuntamento.

## GUIDA AI NOSTRI SERVIZI

♦ La **U.O.C. di Endocrinologia** dedica un ambulatorio per la patologia surrenalica (noduli surrenalici, iperfunzione corticosurrenalica: sindrome e malattia di cushing - sindromi virilizzanti e femminilizzanti, ipofunzione surrenalica: sindromi adrenogenitali e malattia di addison, neoplasie surrenaliche, ipertensioni endocrine secondarie: iperaldosteronismo - feocromocitoma - paraganglioma). L'ambulatorio è situato al secondo piano seminterrato.



PER INFORMAZIONI 06-33775182

email: [surrene@ospedalesantandrea.it](mailto:surrene@ospedalesantandrea.it) - [aendocrinologia@ospedalesantandrea.it](mailto:aendocrinologia@ospedalesantandrea.it)

## VOLONTARIATO AL SANT'ANDREA

### ADSA — Associazione Donatori Sant'Andrea



Associazione  
**Donatori  
Sant'Andrea**

#### COSA STAI ASPETTANDO DONA IL TUO SANGUE

L'associazione Donatori Sant'Andrea ha come fine la diffusione di una nuova cultura medica volta alla sensibilizzazione sulla donazione. La donazione è un atto gratuito e anonimo. I nostri associati donatori sono seguiti e accompagnati lungo il loro percorso sanitario con la nostra professionalità e il nostro affetto. L'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea è una struttura prevalentemente chirurgica che copre un vasto bacino di utenza, e che ha quindi un notevole fabbisogno di sangue. Come in tutto il Lazio vi è un deficit cronico di questa risorsa essenziale per la vita dei pazienti, deficit che si acuisce in determinati periodi dell'anno. Secondo l'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, al sistema sanitario di un territorio occorrono ogni anno 4 sacche di sangue ogni 100 abitanti. Prendendo in esame la popolazione totale della Provincia di Roma, costituita da oltre 4.100.000 persone, si deduce che per raggiungere l'autosufficienza ematica occorrerebbero oltre 164.000 mila sacche di sangue ogni anno. Al mo-

mento si registra una carenza di donazioni pari a circa il 20%. Il centro trasfusionale riceve circa 1.400 donazioni di sangue in un anno. Eppure il fabbisogno di sangue è più che doppio. Il contributo dei donatori di sangue e delle associazioni che li rappresentano sono indispensabili ai Servizi Trasfusionali e alla produzione di cellule staminali. Riteniamo poi che la donazione abbia una doppia valenza, una come atto di generosità gratuita la seconda rivolta verso se stessi come momento di prevenzione per il proprio benessere.



Promuoviamo una nuova cultura della donazione attraverso la divulgazione del progetto

#### “Donazione = Prevenzione = Benessere”

Attualmente il Servizio raccolta sangue è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle 12,00.

[www.associazionedonatorisantandrea.it](http://www.associazionedonatorisantandrea.it)



# L'OSPEDALE SI RACCONTA

## LA MEDICINA DEL LAVORO

La medicina del lavoro si occupa di tutelare la salute e la sicurezza degli ambienti lavorativi, di prevenire malattie professionali e di evitare ogni tipo di infortunio sul posto di lavoro.

La tutela della salute oggi richiede una attenzione particolare, non solo dal punto di vista delle attrezzature e degli ambienti lavorativi, ma anche dal punto di vista del benessere fisico, psichico e sociale dei lavoratori di tutte le professioni.



La trasformazione del mondo del lavoro ed il conseguente cambiamento dei rischi e delle malattie derivanti dal lavoro stesso, hanno originato la necessità di nuove leggi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, quale il D.Lgs 81/08 che costituisce il mondo del lavoro una autentica novità, rispetto al DPR 305/56, al D.Lgs 277/91, al D.Lgs 626/94 e al D.Lgs 25/2002.

Il D.lgs 81/08 prevede che ogni azienda o datore di lavoro debba: valutare tutti i rischi presenti negli ambienti di lavoro con conseguenti misure di protezione assicurando ai lavoratori condizioni di igiene e sicurezza, fondamento sul quale si basa la disciplina della medicina del lavoro e, nominare un medico competente, che collabori con il datore di lavoro stesso e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi ed effettui la sorveglianza sanitaria.

L'applicazione dei nuovi criteri stabiliti dalla Legge per la gestione di questa disciplina, necessitano oltre che di una elevata professionalità anche di un impegno costante per raggiungere l'obiettivo prefissato dalla medicina del lavoro. Questa branca della medicina che ha avuto un notevole sviluppo a partire dagli anni sessanta, ha seguito una evoluzione differente dalle altre specialistiche mediche, in quanto legata al progresso tecnologico che ha introdotto nuovi rischi e nuove malattie alterando la qualità e l'intensità delle attività umane. Gli effetti dell'inquinamento sulla salute della popolazione causata dalla tecnologia, è materia piuttosto recente nel lavoro e sulla prevenzione della salute, infatti si parla del 1700, quando un medico Italiano Bernardino Ramazzini elaborò il trattato "De morbis artificum diatriba", dove analizza per la prima volta il contesto delle condizioni di lavoro e delle malattie che ne derivano, con i rischi e rimedi possibili, gettando le fondamenta per l'odierna medicina del lavoro.

A cura di  
Emanuela Alessandrucchi  
UO Comunicazione e MKTG, URP

# PER LA RUBRICA L'OSPEDALE SI RACCONTA RISPONDE:

## Il Prof. Edoardo Monaco Direttore della UOD Medicina del Lavoro



Prof. E. Monaco

**Prof. Monaco può dirci quali sono state le motivazioni che hanno portato a focalizzare la sua scelta professionale sulla medicina del lavoro?**

R. Le motivazioni sono state molteplici, ma certamente due fattori hanno prevalso: una forte propensione ed una grande attenzione per le problematiche sociali e la consapevolezza che la medicina del lavoro è una disciplina clinica; infatti non c'è organo o apparato che non sia bersaglio di fattori etiologici professionali. Ci occupiamo, ad esempio, di patologie ematologiche, dermatologiche, neurologiche, pneumologiche: applichiamo quindi la nostra impostazione internistica ai rischi presenti nel mondo del lavoro.

**Quali erano gli obiettivi che si era prefissato di raggiungere in questo campo all'inizio della Sua carriera?**

R. Nonostante la Medicina del Lavoro sia una disciplina nata in Italia (nel 1700 Bernardino Ramazzini raccolse le prime osservazioni sulle patologie professionali in *De morbis artificum diatriba*) e che la prima clinica del lavoro sia stata fondata nel 1902 a Milano, questa disciplina a Roma, a metà degli anni '70, non aveva ancora avuto uno sviluppo adeguato. Il mio obiettivo era quello di istituire un centro pubblico presso l'Università "Sapienza". L'opportunità si è concretizzata quando nel 2000 sono stato chiamato dalla Seconda Facoltà di Medicina e dal marzo 2001, con l'apertura dell'Ospedale Sant'Andrea,

abbiamo intrapreso un'attività assistenziale.

**Lo specialista di medicina del lavoro, che tipo di responsabilità civile e penale assume nell'attuazione dei compiti previsti dalla legge, ai fini della tutela della salute del lavoratore?**

R. Devo premettere che le attuali patologie professionali sono molto diverse da quelle descritte in passato, legate all'attività agricola prima ed industriale poi. La trasformazione del mondo del lavoro, che è prevalentemente rappresentato dal terziario (oltre il 65% degli occupati), ha modificato i rischi presenti negli ambienti di lavoro. Infatti oggi valutiamo, ad esempio, stress, posture incongrue, videotermini: fattori di rischio emergenti e sconosciuti 40-50 anni fa. Voglio distinguere responsabilità di tipo amministrativo da quelle connesse all'attività medica. Ai nostri giovani insegniamo a cogliere segni iniziali di patologie professionali, che in molti casi non si discostano, nelle caratteristiche cliniche, dalle patologie diffuse nella popolazione. Il lavoratore ed il datore di lavoro sono al centro della nostra attenzione: l'uno deve essere tutelato nella sua integrità psico-fisica, l'altro, in quanto responsabile dell'azienda, deve essere ben "assistito" perché non incorra in sanzioni. Per questi motivi dobbiamo preparare specialisti formati non solo sugli aspetti medici ma che devono anche, per la particolare natura della medicina del lavoro, conoscere le modalità di svolgimento della sorveglianza sanitaria ed avere capacità di relazionarsi con le altre figure addette alla prevenzione, gli RLS e le parti sociali.

## Quali sono le principali attività svolte dal medico del lavoro presso l'A.O. Sant'Andrea?

R. La nostra attività è variamente articolata: principalmente svolgiamo il servizio di sorveglianza sanitaria, quindi le funzioni di “medico competente”, per il personale dell’Azienda Ospedaliera Sant’Andrea (oltre 1800 persone) esposto ai tre rischi classici: chimico, fisico e biologico. Ci occupiamo anche di utenti che si rivolgono al nostro ambulatorio, a seguito di una richiesta del loro medico curante, per accertare l’esistenza di patologie connesse con l’attività lavorativa. Inoltre svolgiamo, per aziende esterne convenzionate con il nostro ospedale, le funzioni di medico competente ed eseguiamo visite di idoneità al lavoro (ex art.5, comma c, Legge 300) per società ed enti che trovano in noi una professionalità e competenza *super partes*. Infine una attività che ci ha procurato grande visibilità all’esterno, è relativa all’ambulatorio di *mobbing* (il secondo in Italia, dopo quello della storica Clinica del Lavoro di Milano, per numero di utenti

affluiti): infatti abbiamo visitato, dal giugno 2001, circa 1700 persone, numero considerevole per un fenomeno emergente correlato al disagio lavorativo sempre crescente nella nostra società. La nostra esperienza è del resto unica, in quanto l’accertamento di “compatibilità con il mobbing” prevede un percorso che si integra con le UU.OO. di Psichiatria e di Medicina Interna/Neuroendocrinologia.

In conclusione, la nostra è un’attività molto variegata ed articolata, che richiede, da parte mia e dei miei collaboratori, un impegno esclusivo ed a tempo pieno.



INTERVISTA

### LE PRENOTAZIONI DELLE VISITE AMBULATORIALI AVVENGONO ESCLUSIVAMENTE TRAMITE RECU

Gli utenti dovranno accedere con la richiesta: Visita di Medicina del Lavoro per sospetto mobbing o stress occupazionale.

#### ORARIO AMBULATORIO

**Martedì:** una visita ore 8.30 - 10.00, una visita ore 10.00 - 11.30

**Giovedì:** una visita ore 8.30 - 10.00, una visita ore 10.00 - 11.30

Gli utenti dovranno accedere con la richiesta: Visita di Medicina del Lavoro per patologie connesse con l’attività lavorativa.

#### ORARIO AMBULATORIO

**Martedì e Mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 15.00**

# SERVIZI AZIENDALI



## PRENOTAZIONE VISITE SPECIALISTICHE

Numero Verde Regionale RECUP 803333 lun-ven ore 7.30-19.30 sab ore 7.30-13.00



CENTRALINO DELL'A.O. SANT'ANDREA Attivo ore 8.00-20.00 Telefono 06-33771



Ufficio Informazioni nella hall principale dell'Azienda. lunedì-venerdì ore 7.30-18.30  
sabato ore 7.30- 12.30

Contatti Telefono 06-33775011/2 E-mail: [informazioni@ospedalesantandrea.it](mailto:informazioni@ospedalesantandrea.it)



## DOVE SI RITIRA LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA



**Cartelle Cliniche:** lo sportello è situato al primo piano seminterrato presso la radiologia

**Lunedì - venerdì ore 8.30-13.30**

Telefono 06-33775892

**Referti analisi cliniche:** lo sportello è situato al piano terra, ingresso principale

**Lunedì - venerdì ore 7.30-17.30 sabato ore 7.30-13.30**

Telefono 06-33775341

**Esami radiografici:** lo sportello è situato al primo piano seminterrato

**Lunedì - venerdì ore 8.00-18.00 sabato ore 8.00-14.00**

Telefono 06-33775002

**L'URP** raccoglie segnalazioni, reclami, elogi e favorisce la comunicazione tra l'utente l'Azienda incoraggiando la partecipazione del cittadino, delle istituzioni e delle Associazioni alla vita dell'ospedale.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico si trova al piano terra, accanto al bar.

L'orario di ricevimento del pubblico è: **Lunedì-venerdì ore 8.30-13.00**

**Mercoledì e giovedì ore 14.00-17.00**

Contatti: Telefono: 06-33775016/5368/6089 E-mail: [urp@ospedalesantandrea.it](mailto:urp@ospedalesantandrea.it)



Coordinamento di Redazione e Progetto Grafico

U.O. Comunicazione e Mktg

Domenico A. Ientile e Emanuela Alessandrucchi

Collaborazione redazionale

Tiziana Gioacchini



AZIENDA OSPEDALIERA  
SANT'ANDREA  
FACOLTÀ DI MEDICINA E  
PSICOLOGIA



Sede dell'A.O. Sant'Andrea

Via di Grottarossa, 1035/1039 00189 Roma

[www.ospedalesantandrea.it](http://www.ospedalesantandrea.it)

[comunicazione@ospedalesantandrea.it](mailto:comunicazione@ospedalesantandrea.it)